

«Il ddl resta un punto fermo»

"Non vogliamo scappare dalle Terme, vogliamo solo le giuste garanzie occupazionali": i lavoratori, incatenatisi davanti all'ingresso del vialetto che conduce alle Terme, hanno accolto inizialmente a muso duro l'assessore regionale al Turismo, Dore Misuraca, che ieri pomeriggio, su iniziativa del sindaco Nino Garozzo, ha incontrato le maestranze in sciopero da quattro giorni.

"Tutti parlano e scrivono, tutti si scoprotono "professori" delle Terme, oggi sono qui a rassicurarvi - la replica dell'esperto del governo regionale - e a dirvi che non ho partecipato ad alcun tavolo tecnico e quindi alla formulazione di qualsiasi documento diverso da quello

Acireale. Terme, l'assessore regionale Misuraca rassicura i dipendenti

che rimane il punto fermo, vale a dire il ddl che ho presentato e che domani (oggi per chi legge, ndr) andrà al vaglio della Commissione al Turismo".

Disegno di legge che trova la condivisione dei lavoratori che, infatti, tranquillizzati, hanno allentato i toni della protesta anche se restano vigili e oggi, su espresso invito dello stesso assessore, saranno a Palermo per seguire direttamente i lavori della Commissione. Misuraca è stato abbastanza chiaro sui percorsi da seguire: "Chiederò, come si evince dal ddl presentato un mese fa che per tutti i dipendenti vadano applicate le misure di salvaguardia previste dalla legge 119; solo dopo il personale potrà lavorare in comando alla Spa. Poi c'è un problema di rifinanziamento delle Terme: la Regione deve farsi carico dei debiti che non sono delle Spa ma fatti dalle aziende termali negli ultimi 10 anni". E sem-

pre ieri pomeriggio la conferenza dei capigruppo consiliari, appositamente riunitesi, ha invitato le parti in causa a un tavolo tecnico convocato per lunedì 12 aprile presso il palazzo municipale.



L'assessore regionale Dore Misuraca durante l'incontro con i lavoratori delle Terme di Acireale (foto Consoli)

ANTONIO GAROZZO

ACIREALE

«Unico blocco» di scavi per acqua, fognie e gas

Addio ai frequenti scavi nelle strade di Acireale dapprima per la posa della condotta dell'acqua, poi per le linee telefoniche ed ancora per la rete del metano, provocando così periodicamente disagi ai cittadini nonché l'aggravio di spesa di denaro pubblico. Nella cittadina acese si è cambiato decisamente rotta ed a dimostrazione di ciò ieri mattina i vertici della municipalizzata Sogip, con il presidente Damiano Vecchio ed il direttore generale, Salvatore Messina, ed ancora il sindaco Nino Garozzo e l'assessore ai Lavori pubblici, Salvo Licciardello, nel corso di un sopralluogo condotto nella frazione di Santa Maria Ammalati dove sono in corso di



esecuzione lavori di potenziamento della rete idrica, hanno evidenziato all'unisono "una modalità ragionata di eseguire le opere necessarie".

Lungo l'ex via Provinciale, nell'abitato della frazione, per un tratto di circa 250 metri, si stanno effettuando degli scavi, che saranno ultimati entro il prossimo mese di aprile, per la posa della conduttura idrica e del gas nonché per la realizzazione di una canalizzazione idonea a ricevere cavi elettrici e telefonici. Infine, ultima novità, si sta procedendo pure a predisporre la rete fognaria, in maniera da non effettuare più altri interventi sull'arteria stradale la quale è in basolato lavico, per cui richiede pure notevole professionalità ed impegno degli operai nella loro collocazione conclusiva. Si tratta di una serie di interventi aggiuntivi, per un costo di 200 mila euro a carico della Sogip, a quelli originari finanziati dalla Regione in corso di esecuzione, per un ammontare di 1 milione 200 mila euro per la costruzione del serbatoio Guzzi che sta sorgendo a Scilichenti ed ancora per l'ampliamento della condotta idrica la quale giungerà fino al serbatoio Carico; si interverrà quindi con la collocazione di una ulteriore tubazione per l'acqua e due condotte invece attinenti alla distribuzione del metano.

N. P.

Estorsione di marca bulgara

Acicatena. Volevano taglieggiare due gestori di impianti sportivi: arrestati dai Cc 4 immigrati

Quattro cittadini di nazionalità bulgara, fra i quali due con precedenti penali, sono stati arrestati in flagranza di reato ad Acicatena dai carabinieri della compagnia di Acireale. Tre di essi vivevano sbarcando il lunario effettuando lavoretti saltuari qui e là, mentre un quarto svolgeva l'attività di operaio. Tutti in ogni caso avevano pensato ad un sistema per fare soldi più facilmente ed in minor tempo, mettendo in atto una estorsione che però non ha sortito l'esito sperato. Le due vittime, che gestiscono impianti sportivi nel territorio di Acicastello, si sono rivolte infatti ai militari della locale stazione dell'Arma i quali, unitamente ai colleghi del nucleo operativo di Acireale, hanno in tal modo avviato le indagini per dare un nome ed un volto ai responsabili i quali alla fine sono stati attirati in una trappola.

In carcere sono finiti perciò Sasho Shalamanov di 49 anni insieme al figlio Atanas Sashov di 28 anni, ed ancora Mario Ianov Stojanov, 21 anni, e Mario Ivanov Psvepkov, 24 anni. Il quartetto, con telefonate intimidatorie, annunciando possibili ritorsioni, anche fisiche, nei confronti degli imprenditori presi di mira, aveva sollecitato il pagamento della somma di 3 mila euro per mettere fine agli insulti ed alle minacce, scon-



SASHO SHALAMANOV



ATANAS SHALAMANOV



MARIO IANOV STOJANOV



MARIO IVANOV PSVEPKOV

giurando così pure danni alle strutture da essi gestite.

Le vittime però non hanno inteso piegarsi alle richieste degli sconosciuti ed in accordo con i carabinieri domenica sera è scattata la trappola: la consegna del denaro sarebbe avvenuta infatti nel centrale piano Umberto di Acicatena. Naturalmente il luogo veniva tenuto sotto controllo, con pattuglie "civetta" in borghese dislocate

in auto che nelle panchine della piazza, dai militari della caserma Costantino di Acireale coadiuvati dai colleghi delle stazioni di Acicastello ed Acicatena.

All'appuntamento si presentavano due bulgari ed al momento di incassare il denaro sono giunti d'improvviso i carabinieri, scongiurando ogni eventuale possibilità di fuga dei bulgari. La movimentata scena veniva osservata da un an-

golo della piazza dagli altri due componenti della banda i quali, visto che la situazione stava prendendo una brutta piega, si davano alla fuga a bordo di uno scooter.

La loro libertà era solamente però questione di ore in quanto, già nel corso della notte venivano dapprima identificati e poi rintracciati e tratti in arresto in una casa dove si erano rifugiati.

NELLO PIETROPAOLO

in breve

ACIREALE

Azienda Pozzillo, incontro nella sede del Pdc

n.p.) Nella sede sita in via Currò 22 della sezione Gramsci del Partito dei comunisti italiani, questo pomeriggio alle 17 vi sarà un incontro nel corso del quale sarà affrontata la situazione sindacale dell'azienda Pozzillo. Parteciperanno all'incontro alcuni dipendenti della ditta. Coordineranno i lavori il segretario comunale del Pdc, Antonio Tomarchio, ed il consigliere provinciale del partito, Giovanni Caruso.

ACIREALE

La «Peregrinatio Mariae» della Madonna di Lourdes

n.p.) Promossa dall'Unitalsi, nell'ambito della "peregrinatio Mariae" della Madonna di Lourdes, oggi il simulacro sarà presente ad Acireale in Cattedrale. Il programma prevede alle 9 la celebrazione della Santa Messa, alle 16 la recita del Rosario, la benedizione e la processione "aux flambeaux".

ACIREALE

Incontro a scuola fra studenti e forze dell'ordine

n.p.) Nell'ambito del progetto promosso ad Acireale dall'assessorato alla Pi, "Le forze dell'ordine salgono in cattedra", questa mattina alle 10 previsti due incontri con gli studenti. I rappresentanti della polizia di Stato del Commissariato della città dei cento campanili saranno presenti nella scuola elementare di via Sciarelle mentre La Guardia di finanza sarà ospite della scuola media Galileo Galilei.

ACICATENA

Prove di evacuazione dei plessi didattici del Secondo circolo

m.g.) Si svolgeranno questa mattina le prove di evacuazione dei plessi didattici del Secondo circolo di Acicatena. L'esercitazione odierna chiude il programma primaverile di esercitazioni, disposto dalla protezione civile comunale di concerto con le scuole catenote.

ACIREALE

Folklore e tradizioni della Festa di San Giuseppe

Si è concluso ieri nella frazione acese di Guardia il programma di iniziative allestito in occasione della "Festa di S. Giuseppe", organizzato dalla locale Cooperativa Arte e Cultura in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune di Acireale. In piazza Quattro Canti si è rinnovata la tradizione del



pranzo con pasta e ceci, benedetto dal parroco Giovanni Cavallaro (nella foto un momento del «rito» culinario); quindi un convegno e la premiazione degli elaborati che hanno partecipato alla terza edizione del concorso fotografico "S. Giuseppe tra passato, presente e futuro", intitolato al Grand'Ufficiale Giuseppe Presti. Nella sezione Elementare il primo premio è andato a Davide Mancino della classe 5 A di S. G. Bosco; nella sezione scuola media primo posto ad Alessandra Marano della 2 A. Premi per l'originalità sono stati assegnati alle quarti classi (A-B) del plesso di Guardia e a David Bonaccorsi e Angelo Rocca.

A. C.

Dopo il fumo, le polemiche

Acireale. «Niente black out, ma interruzione della luce per controlli»

Danni parecchio contenuti nel reparto di geriatria dell'ospedale Santa Marta e Santa Venera di Acireale, tanto che già domenica sera i degenti avevano potuto far ritorno nelle loro camere dopo il corto circuito, provocato dalla caduta di un fulmine, ad una centralina del sistema di condizionamento dell'aria che aveva provocato nei locali la fuoriuscita da una parte del soffitto di un denso fumo.

Dopo le verifiche dei vigili del fuoco, oggi nel nosocomio di Acireale i tecnici interni effettueranno un ulteriore controllo sull'impianto così da fugare ancor più qualsiasi dubbio sulla funzionalità dell'impianto medesimo, compreso quello elettrico.

Ed a proposito dell'impianto elettrico, il consigliere comunale



IL REPARTO DI GERIATRIA [FOTO CONSOLI]

Enzo Di Mauro ha stigmatizzato come nel nosocomio l'ala dove vi si trovava il reparto di geriatria, sia rimasta senza luce per qualche ora senza un plausibile motivo.

"Sono episodi - ha sostenuto

Di Mauro - che non dovrebbero verificarsi in una struttura sanitaria all'avanguardia come quella di Acireale, perchè non è stato attivato il gruppo elettrogeno?".

Ma dal dott. Roberto Pulvirenti, in questi giorni facente funzioni di direttore sanitario, la secca smentita:

"Non vi è stato alcun black out ma solamente, in via precauzionale, la sospensione dell'energia elettrica così da consentire gli opportuni controlli sulle linee.

"A conferma di ciò il fatto che il laboratorio di analisi da me diretto ha proseguito normalmente l'attività; in ogni caso la corrente è stata erogata prima del calar della sera, per cui non si è avuto alcun problema".

N. P.

ACI SANT'ANTONIO

Strisce blu «ridotte» nelle strade del centro

Novità in arrivo per la sosta a pagamento nel centro. Il Comune infatti, dopo le sollecitazioni giunte dalla commissione consiliare alla viabilità, ha deciso di rivedere il provvedimento che ha introdotto lo scorso anno le strisce blu. Stalli a pagamento che verranno ridotti in alcune strade del centro, le vie Regina Margherita, Roma e V. Emanuele, alternati con nuovi spazi delimitati con strisce bianche; in quest'ultimo caso sarà necessario esporre sul cruscotto dell'auto il disco orario e la sosta sarà gratuita per mezz'ora. "In questo modo cerchiamo di offrire un servizio migliore", ha sottolineato l'assessore alla Viabilità, Salvo Sorbello. Le nuove aree di sosta diventeranno attive entro dieci giorni. Sempre a proposito di viabilità è stata preannunciata un'altra modifica relativa a via De Felice, dove verrà istituito il senso unico di marcia per decongestionare il traffico.

ANTONIO CARRECA

ACIREALE

I prestigiosi traguardi raggiunti dai Rotary

Sono stati due giorni di intenso lavoro per i presidenti eletti dei Rotary club che appartengono al distretto 2110, Sicilia e Malta, impegnati ad Acireale nel seminario di istruzione, curato nei dettagli dal governatore 2007/2008, ing. Salvatore Sarpietro. Il seminario si è articolato in varie sezioni, i cui temi sono stati approfonditi dai vari formatori, i past-governor Attilio Bruno, Ferdinando Testoni Blasco, Arcangelo Lacagnina, il segretario distrettuale Francesco Calabrese Di Martino, il co-segretario Maurizio Russo, il tesoriere Giovanni Aloisio, gli istruttori Antonino Maria Cremona e Luigi Longhitano, i prefetti Rino Licata e Salvatore Lo Curto, il delegato al raggiungimento degli obiettivi distrettuali, Gaetano Lo Cicero, ed il presidente della sottocommissione "Sovvenzioni umanitarie" della Rotary foundation.

Il governatore 2007/2008, Sarpietro, si è soffermato su vari argomenti, a partire dalla formazione dei soci e dal rispetto delle regole. "Elementi che considero fondamentali per la vita del club", ha affermato. Uno dei passaggi di maggiore rilievo della relazione ha riguardato



IL TAVOLO DEI RELATORI DEI ROTARY [FOTO CONSOLI]

dato le risorse idriche, segnatamente il problema dei bambini del terzo mondo che, spesso, non possono frequentare la scuola perché costretti dalla famiglia ad andare a cercare acqua per i bisogni familiari. Sarpietro ha, poi, annunciato con soddisfazione che quest'anno la Rotary foundation ha ricevuto un importante riconoscimento dalla Charity navigator, ente indipendente internazionale che valuta le performance delle organiza-

zioni "no-profit" di tutti gli Stati Uniti.

La Rotary foundation è stata inserita tra le prime 50, ha sottolineato Sarpietro illustrandone le motivazioni. "Sono stati apprezzati l'efficienza di gestione, i solidi investimenti e l'eccellente controllo dei programmi. Anche per questa ragione dobbiamo essere orgogliosi della nostra fondazione che può essere definita con una sola parola: credibilità". Sulla stessa lunghezza d'onda i presidenti partecipanti al seminario, entusiasti per la scrupolosa organizzazione, alla quale ha contribuito il club di Acireale, presieduto dall'ing. Alfio Russo. Particolarmente apprezzata la visita guidata dall'ing. Aldo Scaccianoce e dal preside Casimiro Nicolosi all'Accademia degli Zelanti, riservata ai coniugi dei presidenti, secondo un piano di accoglienza messo a punto in collaborazione con il prefetto Sandro Pistrà ed il consigliere Fabrizio Leotta. Nel corso del seminario prestata attenzione ai consorti dei presidenti, anche loro impegnati in una sessione di formazione, curata dalla dott. Gina Currao, moglie di Sarpietro, e dall'ing. Rino Licata.

GAETANO RIZZO